

NUMERO 1614 - REG. GEN. DEL 22-08-2023



COMUNE DI RUTIGLIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NUMERO 113 DEL 22-08-2023

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) D.LGs 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 E SS.MM.II - PIANO DI LOTTIZZAZIONE "COMPARTO N.8" - ZONE C4-6, C4-7 E F2-38.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

Che il Comune di Rutigliano è dotato di vigente Piano Regolatore Generale non sottoposto a VAS, poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;

Che il 29 dicembre 2017 la maggioranza dei proprietari delle aree ricomprese nel Comparto n.8 individuato nel vigente PRG, pari all'82,30%, hanno trasmesso la proposta di lottizzazione chiedendone la sua approvazione, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.6/79 e degli artt. 16 e 17 della L.R. n.20/2001;

Che, nel caso in esame, ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS secondo quanto previsto dall'art. 4 L.R. 44/2012, modificata dall'art. 10 della L.R. n. 4/2014, l'Autorità Competente per la VAS è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere il requisito di separazione dall'Autorità Procedente, condizione soddisfatta come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 23-06-2023, nella quale è stato individuato quale Autorità Procedente il Responsabile dell' Area Tecnica 7 del Comune di Rutigliano e l'attuale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito, il Responsabile dell'Area Tecnica 8 del Comune di Rutigliano;

Che, a mezzo mail del 22/05/2023, agli atti dello scrivente, l'autorità procedente (Area Tecnica 7) chiedeva di proseguire la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 relativa al **Piano di Lottizzazione "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38** compreso tra la S.P. n. 240 "delle grotte orientali" (ex S.S. 634), via Turi, via Pietro Nenni e un breve tratto di via Italia - sulla base della seguente documentazione:

- comunicazione del Responsabile prot. n. 9064 del 02/07/2021;

- **rapporto preliminare di verifica e gli elaborati del progetto** qui di seguito elencati:

D 01_ELENCO ELABORATI_dic2017

D 02_TABELLA DATI PROGETTO_dic2017

D 03_Stima sommaria dei costi

D 04_SCHEMA CONVENZIONE RUTIGLIANO

R 01_RELAZ ILLUSTRATIVA gen2021

R 02_VERIFICA ASSOG VAS

R 03_Compatibilita Geomorfologica

R 04_NTA_dic2017

R 05a_Relaz Tec Esplicativa_dic2017

R 05b_Indicaz agevolaz previste_dic2017

UP 01 bis gen2021

UP 02_Urbanizzazioni a rete

UR 01_STRALCI_dic2017

UR 02-_RILIEVO

UR 02_RILIEVO_dic2017

UR 03_AREA STANDARD

UR 03_AREA STANDARD_dic2017

UR 04_LOTTI FONDIARI_dic2017

UR 05_SAGOME MAX INGOMB_dic2017

UR 06_VOLUMI_dic2017

UR 07_PLANIVOLUMETRICO_dic2017

UR 08_RENDER_dic2017

UR 09_TIPI EDILIZI_dic2017

Z_Relazione geologica - Lottizzazione COMPARTO 8

Che, con nota prot. n. 3652 del 03.03.2022, sono stati individuati dall'Autorità procedente e dall'Autorità competente, i seguenti Enti competenti per i pareri di competenza:

- Ministero beni Culturali e Ambientali soprintendenza ai BB.AA.CC. della Puglia
- Ministero beni Culturali e Ambientali soprintendenza Archeologica della Puglia
- Comando regione Carabinieri Forestale – Bari
- Autorità Idrica Pugliese
- Regione Puglia Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Servizio Ecologia e ufficio Vas
- Autorità di Bacino della Puglia
- Regione Puglia Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali
- Servizio Energie e reti Energetiche
- Regione Puglia Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
- Regione Puglia Dipartimento agricoltura sviluppo rurale e tutela ambiente
- Regione Puglia servizio Lavori Pubblici
- Regione Puglia servizio assetto del Territorio
- Regione Puglia servizio Urbanistica
- Regione Puglia ufficio infrastrutture rurali bonifica e irrigazione
- Regione Puglia servizio beni culturali
- Regione Puglia servizio difesa del suolo e rischio sismico
- Regione Puglia servizio Demanio e Patrimonio
- Regione Puglia sezione protezione civile
- Regione Puglia sezione ciclo rifiuti e bonifiche
- Regione Puglia sezione Infrastrutture per la mobilità
- Regione Puglia sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
- Regione Puglia servizio assetto del territorio ufficio parchi e tutela della biodiversità
- Regione Puglia ufficio reti della mobilità sostenibile
- Regione Puglia ufficio Sismico e geologico
- Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell' Ambiente (ARPA)
- Regione Puglia Ufficio Risorse idriche
- Acquedotto pugliese Spa
- Città Metropolitana di Bari Servizio edilizia Pubblica, territorio e ambiente
- Città Metropolitana di Bari Lavori pubblici, struttura tecnica provinciale di bari (Ex Genio Civile)

Accertato che, con nota prot. n. 3652 del 03.03.2022, la precedente Autorità Competente nella persona del Segretario Comunale, verificata la completezza della documentazione, avviava la fase di consultazione del Piano, di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati, invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo

all’Autorità competente ed all’Autorità procedente, con espresso avviso che la documentazione di cui all’oggetto risultava pubblicata e visionabile sul sito del Comune;

che, a seguito della consultazione dei SCMA sono pervenuti i seguenti contributi:

- Nota prot. AOO_184/806 del 05/04/2022 – Regione Puglia – Dipartimento Mobilità– Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale;
- Nota prot. DAM n. 6444/2022– Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- Nota prot. 2490 del 07/03/2022– Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;

Rilevato:

- **che**, con la già invocata nota prot. n. AOO_184/806 del 05/04/2022 la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità– Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale, ha osservato quanto segue: *“Si richiama quanto stabilito dalla L.R. 1/2013: Articolo 13: Disposizioni particolari per i comuni “4. I Comuni inseriscono nei regolamenti edilizi norme per la realizzazione di spazi comuni e attrezzati negli edifici adibiti a residenza e attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche per il deposito di biciclette. 5. Negli edifici di edilizia residenziale pubblica è fatto obbligo di consentire il deposito attrezzato di biciclette in cortili o spazi comuni.”*
- **che**, per quanto concerne la suddetta nota DAM n. 6444/2022, l’Autorità di Bacino fa presente che, *l’esame istruttorio delle richieste di parere formulate è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA) e per le acque (PGA), nonché ai piani di stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) vigenti per lo specifico ambito territoriale d’intervento; si rappresenta che l’area di interesse non è soggetta ad alcun vincolo del Piano di Assetto Idrogeologico;*
- **che**, con la nota prot. 2490 del 07/03/2022, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha espresso il seguente parere:
“In riferimento all’intervento insediativo in oggetto relativo al Comparto 8 che sviluppa una superficie di mq 67.508,00, per volumetrie complessive di 13.501,60 mc, sito al margine sud dell’edificato della città di Rutigliano, interessato direttamente e lungo i confini dalla presenza di edifici di interesse storico, attestati lungo la via Turi, si comunica:
rilevato *che l’area interessata risulta contigua e beni culturali, ovvero al sistema di ville storiche, denominato “Quattro ville ottocentesche con giardino” sottoposte a tutela con Vincolo diretto DM 02/07/1987, aventi caratteri di percorso storico strutturante; inoltre, l’area in oggetto si trova non distante dal sito della villa Settanni sottoposta a Vincolo diretto con DDR 24/03/2011 e altre ville storiche poste sulla medesima direttive; e a circa 150 m si colloca il casale “Gabrielli” del 1800 riportato nella variante di adeguamento del PRG al PUTT/P;*
tenuto conto *che gli stessi beni vincolati sono riportati nel PPTR come Siti interessati da beni storico culturali rientranti nelle componenti culturali e insediative, dotate di aree di rispetto dove vigono norme di tutela prescrittive;*
considerato *che l’area si trova a poche centinaia di metri dal Vincolo paesaggistico cosiddetto Galassino, PAE 115, riportato nel PPTR alle componenti culturali e insediative, nonché dall’acqua pubblica Torrente Chiancarello, rubricato nel PPTR alle componenti*

idrologiche, nonché da numerosi siti di vario interesse culturale legati alla Lama San Giorgio;

visto che l'area è posta a breve distanza dalle Grotte Troiano (a 350 m dall'area in oggetto n. 2 grotte"di proprietà Troiano Avv. Mariella (fgl n. 21, prtc n. 434) che si snodano da sud verso nord; dalle Grotte "Via Italia-Neviera" (a 150 m dall'area in oggetto n.3): nevieria interamente scavata nel banco tufaceo (fgl n. 21, part n.138,139,580); dalle grotte Lombardo (a 400 m dall'area in oggetto n.4): ipogeo (fgl n. 21, part n.423), tutte inserite nelle scche grotte della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P;

tenuto conto che il comparto in esame è dotato di particolare sensibilità archeologica (si segnala nei pressi dell'area il sito archeologico in località Casiglia-N 40°59'36" E 4°34'15", dove le ricognizioni condotte hanno evidenziato la presenza di ceramica e di reperti relativi ad abitazioni riferibili ad un insediamento occupato a partire dalla prima età del ferro e dove durante alcuni lavori di dissodamento del terreno sono state individuate tombe di VI-IV sec. A. C.; a circa 460 m il sito dell'età neolitica e dell'età del bronzo di mondo nuovo, dove è stata messa in luce anche una tomba a sarcofago databile tra la fine del VI e gli inizi del IV a.C.; a 350 m ca. dall'area delle grotte Troiano al cui interno sono stati segnalati reperti archeologici di età preistorica e medievale, tutte individuate e cartografate nella variante di adeguamento del PRG al PUTT/P, e che a breve distanza dall'area d'intervento sono collocate l'antica arteria di comunicazione Mola-Azetium-Monte Sannace e la via Bari-Taranto, e pertanto è necessario siano presi in considerazione anche i potenziali impatti sul patrimonio archeologico eventualmente sepolto e non immediatamente percepibile, che potrebbe essere compromesso da interventi al di sotto del piano di calpestio esistente;

considerato che, in base al Piano Paesaggistico, le aree limitrofe al costruito urbano esistente risultano dotate di particolare sensibilità in relazione al cosiddetto "Patto Città-Campagna", di cui alle apposite Linee Guida n.4.2.2.- a cui si rimanda la consultazione degli indirizzi e raccomandazioni-volte a garantire l'accurata transizione fra città e campagna, di cui si riportano i principali temi: costruzione del margine della periurbanità conferendo qualità al bordo urbano e alle relazioni fra costruito e campagna; ricerca della qualità urbana e degli spazi aperti; ricerca dei caratteri del ristretto; ricerca della qualità dello spazio pubblico e dell'architettura; ricerca della qualità delle aree pubbliche etc.;

rilevato che l'intervento, a parere della Scrivente, risulta carente di opportune considerazioni e elaborazioni sull'inserimento armonico delle trasformazioni nel contesto perturbano, con particolare riferimento alle forme dell'impianto insediativo, alle relazioni con le preesistenze architettoniche e con i valori paesaggistici del contesto di inserimento, nonché in relazione alla vegetazione esistente, così come previsto dagli indirizzi delle Linee Guida n.4.2.2. Patto Città-Campagna;

tenuto conto che la lottizzazione, così come progettata rischia di generare impatto sul contesto di riferimento, introducendo disordine urbanistico e incongrue relazioni con le preesistenze con possibili esiti non in linea con gli obiettivi di qualità del contesto perirubano indicati nelle linee guida citate;

ritenuta essenziale un'accurata progettazione dell'insediamento urbano e dello spazio pubblico in relazione agli aspetti di contesto, reputate opportune e più consone soluzioni urbanistiche e tipologiche,

questa Soprintendenza ritiene necessaria l'attivazione della procedura di VAS."

Inoltre, indipendentemente dall'esito del procedimento, nella nota soprarichiamata,

vengono forniti indirizzi da considerare quali condizioni e misure di mitigazione degli impatti, per quanto attiene agli aspetti archeologici e anche per il corretto inserimento urbanistico in relazione al contesto e ai valori storici testimoniali, non direttamente ivi riportati.

- **che**, agli atti dell'autorità competente, non risultano da parte dell'autorità procedente, *"osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione"*;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, atti presso questo ufficio, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede alla verifica di assoggettabilità a VAS del piano di lottizzazione "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38, sulla base dei criteri previsti nell'allegato 1 alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, nonché dei criteri previsti dal regolamento regionale 18/2013.

Rilevato che:

- in riferimento alle componenti culturali e insediative individuate dal PPTR che comprendono beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, il Comparto n.8 non presenta al suo interno alcun "Bene Paesaggistico" ma, per quanto riguarda gli ulteriori contesti, il perimetro del Comparto è tangente a siti interessati dalla presenza di due "Testimonianze della stratificazione insediativa" (ville Chiaia) e le relative "Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative". Inoltre le ville suddette sono sottoposte a vincolo architettonico 1089/39 e aree annesse (art. 3.16 delle NTA del PUTT)
- L'area in oggetto non è compresa negli ambiti territoriali estesi di valore eccezionale "A", rilevante "B", distinguibile "C" e relativo "D", di conseguenza non è sottoposta a tutela diretta dal Piano, pertanto non presenta elementi di contrasto con il PUTT relativamente agli Ambiti Territoriali Estesi ed inoltre non rientra in aree vincolate e pertanto, non determina elementi di contrasto con le previsioni e le indicazioni del P.U.T.T., relativamente agli Ambiti Distinti.
- In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree in oggetto:
 - non interessano siti della Rete Natura 2000 o aree naturali protette o zone protette appartenenti alla categoria dei Parchi;
- In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, le aree in oggetto:
 - non interessano aree perimetrate dal PAI ;
 - non interessano altre emergenze idrogeomorfologiche cartografate dalla Carta idrogeomorfologica.
- In riferimento alla tutela delle acque, per quanto concerne il vigente Piano di Tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia, l'area rientra nelle Aree di vincolo d'uso dell'acquifero e precisamente nelle Aree di tutela quali-quantitativa " della fascia costiera Adriatica. Tuttavia, il progetto non prevede realizzazione di pozzi o emungimento di acque di falda, non presentando quindi alcun elemento di contrasto con il Piano di Tutela delle Acque.
- Con riferimento al Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.), il territorio comunale di Rutigliano non presenta alcune aree di Possibile Intensa Fratturazione e quindi non si

rilevano interferenze tra il PRAE e il PdL "Comparto n.8".

- Relativamente ad altre tematiche e criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, vengono analizzati i seguenti aspetti ambientali:
 - Uso del Suolo;
 - Caratteristiche Geologiche, Litologiche e Geomorfologiche;
 - Idrogeologia;
 - Acqua;
 - Aria;
 - Flora e Fauna;
 - Paesaggio e patrimonio culturale;
 - Dinamiche sociali e Salute pubblica;
 - Ambiente Urbano e Viabilità;
 - Rumore e Rifiuti

- Dall'analisi della documentazione progettuale, si riportano gli aspetti essenziali in materia ambientale:
 - *La verifica dell'uso del suolo ha permesso di individuare la presenza, nella parte centrale del Comparto, di alcuni elementi di naturalità puntuali, utili per il mantenimento di connessioni ecologiche nell'area. In particolare, si fa riferimento ad alberi di conifere (Pino, Abete) derivanti dalla presenza dei giardini delle ville Chiaia. Per quanto riguarda gli alberi di conifere e del frutteto, il progetto del Piano ne salvaguarderà l'importanza ecologica, avendoli inseriti all'interno del nuovo perimetro del Parco urbano (Zona F2), previsto dal PRG;*
 - *Inoltre, dalla osservazione della Carta Idrogeomorfologica e di altra cartografia storica è possibile rilevare l'assenza di reticoli idrografici degni di nota e che interessano il sito, benché una depressione è rilevabile nella zona denominata "Area a Standard F2". Nel caso in esame è visibile in sito, ma anche è riportata in cartografia, la presenza di un impluvio che corre circa parallelamente al confine E il quale però appare modificato se non del tutto obliterato dall'antropizzazione e in primo luogo dalle pratiche agricole (come è possibile riscontrare soprattutto nella porzione a monte rispetto all'area di interesse). Tale impluvio lo si riconosce in sito a partire da circa 800 m a monte e appare per lunghi tratti non incassato, senza cigli e terrazzi visibili, dalla conformazione attenuata, e con una direzione di sviluppo N-S fino alla confluenza con un secondo impluvio (dai caratteri e dalle dimensioni del tutto simili) che avviene a poco più di 300 m a valle dal nostro sito e in ambiente urbano. Tutto ciò si desume dallo Stralcio dal PUTT/P della Tavola Geomorfologia, dove si nota come il sito in esame presenti un impluvio che lo attraversa (zona denominata "Area a Standard F2") ormai del tutto obliterato e non più riconoscibile in sito se non dalla variazione di quota riscontrabile con il rilievo topografico. l'area indicata come "Area a Standard F2" ricalca grossomodo l'estensione della forma fluviale menzionata e non dovrà essere interessata dalla realizzazione di edifici e in generale di strutture*
 - *Il Comune di Rutigliano dalla zonizzazione regionale è stato inserito in una zona "D – Mantenimento", vale a dire che non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo. In conclusione, anche se nell'area di intervento non sono state eseguite specifiche campagne di misura per rilevare lo stato di qualità dell'aria, le informazioni comunque disponibili consentono di poter affermare che la stessa si presenta, presumibilmente, come non inquinata.*
 - *Il sito di interesse è a ridosso dell'area urbana, totalmente antropizzata, ne consegue che non presenta valenze ecologiche. Le specie vegetali e la fauna presente sono comuni e con*

un basso valore eco sistemico, in quanto adattatisi alla presenza antropica e quindi alla perdita di naturalità dell'area circostante.

Considerato:

- **che**, l'obiettivo del piano è la realizzazione, su aree inedificate, di edifici da destinare alla residenza in attuazione alle previsioni del vigente piano regolatore generale;
- **che**, come da risultanze della istruttoria urbanistica prot. n. 8876 del 24/06/2021, la lottizzazione ha le seguenti caratteristiche dimensionali: 67.508,00 mq (6,758 ettari) e una volumetria di progetto pari a 11.665,60 mc, da sommare alla volumetria già presente per un totale di 13.501,60 mc;
- **che** i casi di esclusione dalle procedure di VAS sono contemplati dall'art. 7 comma 7.2 del R.R. n°18 del 09/10/2013, ed in particolare alla lettera d) *"piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro purché: non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m³"*;
- **che**, ai sensi dell'art. 5, comma 5.1, lett. b) del R.R. n°18 del 09/10/2013, i piani urbanistici comunali di nuova costruzione che interessano superfici inferiori o uguali a 20 ettari sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VAS prevista all'articolo 8 della legge VAS (LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 44);
- **che** risultano pervenute dai SCMA le note con prescrizioni su riportate;

Ritenuto, per quanto sopra argomentato ed esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai SCMA, che il **Piano di Lottizzazione "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38** compreso tra la S.P. n. 240 "delle grotte orientali" (ex S.S. 634), via Turi, via Pietro Nenni e un breve tratto di via Italia, per le sue caratteristiche, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n°44 del 14/12/2012, debba essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, ai sensi del R.R. n°18 del 09/10/2013 e degli artt. da 9 a 15 della L.R. n°44 del 14/12/2012;

Richiamato:

- Il PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, che contiene la ricognizione, la delimitazione e rappresentazione con le relative specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di cui agli artt. 134, co. 1, lett. c), 136, 142, co. 1 del D. Lgs. n. 42/2004, nonché delle aree (ulteriori contesti paesaggistici) diversi da quelli indicati all'art. 134, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- l'art. 96, co.1, lett. d) delle NTA del PPTR che prevede il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi;

Rilevato:

- Che il comparto è composto da aree "C4", in particolare le due aree C4-6 e C4-7, separate da un'area standard a verde pubblico, la Zona F2-38 destinata a Parco urbano,

e che una parte della Zona C4-6, con affaccio su Via Turi, risulta occupata dal vincolo di PPTR relativo agli ulteriori contesti paesaggistici "Testimonianze della stratificazione insediativa" (ville Chiaia) e le relative "Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative";

- Che deve essere acquisito il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015:
 - su istanza del Comune, tra l'adozione e l'approvazione del Piano di Lottizzazione, nel caso di non assoggettabilità a VAS dello stesso piano;
 - nell'ambito della procedura di VAS, durante la fase delle consultazioni previste dalla normativa vigente in materia (art. 11 LR n. 44/2012), in caso di assoggettabilità a VAS dello stesso piano;

Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del procedimento cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché del comma 4, art. 8 del Piano Triennale Anticorruzione;

Considerato che sussiste la competenza comunale all'adozione del presente atto *giusta delega* di cui all'art. 4, comma 3, della LR 44/2012 e ss.mm.ii. a seguito di Deliberazione del Consiglio Comunale - n. 24 del 23-06-2023;

Visti

la L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 e le modifiche dalla L.R. n. 4/2014;

il R.R. 8 ottobre 2013, n. 18;

il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

il D.Lgs 165/2001;

il PPTR della Regione Puglia;

D E T E R M I N A

1. **di ritenere** le premesse parte integrante del presente dispositivo;
2. **di assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 9 e seguenti della LR n. 44/2012, il Piano di Lottizzazione "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38, secondo i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica, dai soggetti competenti in materia ambientale nonché alle condizioni e prescrizioni;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 44/2012;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Autorità Procedente di questo Comune per gli adempimenti di competenza;
 - al proponente per le modifiche progettuali sulla base delle prescrizioni pervenute e per la trasmissione della Relazione Paesaggistica al fine di ottenere il relativo parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96, co.1, lett. d) delle NTA del PPTR e dell'art. 11 LR n. 44/2012;
 - ai soggetti componenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR n. 44/2012;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Rutigliano, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR n. 44/2012;
7. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Puglia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI
Ing. Rotondo Roberto

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.
445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

COPIE TRASMESSE A:

- Dirett. Gen.-Segr.Gen. _____
- Uff. Patrim.-Ambiente-Prot.Civ. _____
- Uff. Finanziari _____
- Uff. Tributi _____
- Uff. Tecnico Urban. _____
- Uff. Tecnico LL.PP. _____
- Area Legale-Prot. _____
- AA.GG.- Cult. _____
- Uff. Demografici _____
- Uff. Economato _____
- Servizi Sociali _____
- Polizia Municipale _____
- Appalti e Contratti _____

- Personale-OO.II. _____
- Uff. P.I. _____
- Uff. AA.PP. _____
- Uff. Inv.Civ. _____
- Uff. Stampa _____
- Uff. Agricoltura _____
- Uff. Lav.Ediz.Pubblica _____

ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

- C.G.I.L. _____
- C.I.S.L. _____
- U.I.L. _____
- Componenti R.S.U. _____